

CORSI OPZIONALI
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA
LAUREA TRIENNALE 2017/2018
(3 ECTS – 24 ORE)

- 1) Psichiatria sociale - prof. Salvatore Capodieci
- 2) Psicopedagogia dell'invecchiamento – prof.ssa Maria Chiara Cianfriglia
- 3) Teorie della complessità – prof. Daniele Callini
- 4) Pedagogia degli affetti e dei legami – prof. Emanuele Balduzzi

Verranno attivati i tre corsi che otterranno il maggior numero di preferenze.

Numero minimo iscritti: 25

Numero massimo iscritti: 65

Ogni studente può effettuare al massimo 3 iscrizioni / scelte

| INSEGNAMENTO | DOCENTE | CREDITI | ORE DOCENZA |
|---------------------|---------------------|---------|-------------|
| Psichiatria sociale | Salvatore Capodieci | 3 | 24 |

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le "carte nautiche" per orientarsi nella attuale realtà della psichiatria sociale e, attraverso un'analisi storica e sociologica, arrivare a contestualizzare quali sono le istituzioni e i servizi che si occupano del disagio psichico.

Il corso, offrendo allo studente i principali strumenti interpretativi del disturbo mentale, ha l'obiettivo di facilitare la comprensione del ruolo rivestito da queste strutture.

L'insegnamento della psichiatria sociale permette l'acquisizione di strumenti utili per: individuare le disabilità psichiche dei pazienti gravi, effettuare una valutazione integrata tra gli aspetti clinici e il funzionamento sociale, costruire progetti di riabilitazione psicosociale.

Saranno presentati alcuni programmi di intervento in tema di prevenzione del suicidio e di lavoro con le famiglie di persone affette da disturbo mentale grave.

Prerequisiti richiesti

Nessuno.

Contenuti del corso

Introduzione al corso. Che cos'è la psichiatria e la psichiatria sociale.

Storia della follia, delle istituzioni e degli operatori psichiatrici dalle origini al futuro.

La patologia mentale (parte prima). Proposta di un modello.

La patologia mentale (parte seconda). Le psicosi come paradigma per comprendere la sofferenza psichica.

Epidemiologia dei disturbi mentali e interventi di prevenzione e riabilitazione.

Il comportamento suicidario in adolescenza.

L'organizzazione dei servizi psichiatrici: la rete dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria Infantile.

La riabilitazione psicosociale in età evolutiva.

La riabilitazione psicosociale nel paziente anziano.

Le leggi e la salute mentale, i diritti delle persone.

Metodologia

Lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi con discussione in plenaria, utilizzo di slides e video.

Saranno presenti a lezione dei *testimonial* che illustreranno alcune tematiche istituzionali.

Apporto specifico al profilo professionale

Il corso intende offrire un primo contributo teorico e metodologico alla conoscenza della professione di operatore in strutture psichiatriche e in istituzioni sociosanitarie che si occupano di disagio psichico in relazione ai concetti di psichiatria sociale, salute mentale, complessità,

integrazione, comunità terapeutica, riabilitazione, *recovery*.

La sequenza: osservazione del paziente – ricostruzione della sua storia – lavoro in equipe – centralità del paziente nella costruzione del progetto – progetto riabilitativo integrato – rappresenta il principale strumento professionale dell'operatore psichiatrico.

Il corso ha tra i suoi obiettivi anche l'acquisizione di una competenza orientativa rispetto all'individuazione di attitudini personali al lavoro con la sofferenza psichica.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale.

Contatti

s.capodiecici@iusve.it

Orario ricevimento

Il docente è a disposizione al termine della lezione, previo accordo via mail.

Bibliografia

Bibliografia obbligatoria

- Buono, G., Pompa, M. *Recovery e territorio*, Alpes, Roma, 2017.
- Capodiecici, S. *Il "caring" psichiatrico. Aspetti di assistenza e terapia*, Canova, Treviso, 1991¹.

Bibliografia consigliata

- Borgna, E. *Come se finisse il mondo*, Feltrinelli, Milano, 2015.
- Capodiecici, S. L'autismo in età adulta e la capacità di amare, *Rivista quadrimestrale di Scienze della Formazione e Ricerca Educativa ISRE*, vol. 3, pp. 104-114, 2006.
- Davidson, L., Tondora, J., Staeheli Lawless et al. *Il recovery in psichiatria*, Erickson, Trento, 2012.
- Gingerich, S., Mueser, K. *Illness Management and Recovery. Programma di gestione della malattia*, edizione italiana a cura di Boggian, I., Mattioli, B., Merlin, S., Soro, G., versione aggiornata al 2016, reperibile gratuitamente sul sito della S.I.R.P. (Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale); www.riabilitazionepsicosociale.it/wordpress/archives/829
- *Mental health action plan 2013-2020 World Health Organization*, reperibile gratuitamente in italiano sul sito web del WHO

¹ Questo testo, che non è più in commercio, sarà distribuito gratuitamente agli studenti dal docente all'inizio del Corso.

| INSEGNAMENTO | DOCENTE | CREDITI | ORE DOCENZA |
|---------------------------------------|-----------------------------|---------|-------------|
| Psicopedagogia dell'invecchiamento | Maria Chiara Cianfriglia | 3 | 24 |

Obiettivi

Il percorso disciplinare intende trattare le tematiche psicologiche ed educative relative al mondo degli anziani.

In particolare gli obiettivi di analisi e studio sono:

1. Conoscere gli aspetti generali dell'invecchiamento dal punto di vista fisico, psicologico e sociale;
2. Sviluppare la comprensione del ruolo dell'educatore negli interventi educativi con anziani
3. Analizzare e acquisire le principali pratiche educative nella terza età.

Prerequisiti richiesti

Nessuno.

Contenuti di base del corso

1^a lezione: L'Anziano e il processo di Invecchiamento - un'età da abitare

2^a lezione: L'Anziano e la sua Identità - l'approccio autobiografico

3^a lezione: L'Anziano e la sua Famiglia – il ruolo dell'anziano all'interno della famiglia

4^a lezione: L'Anziano e il suo Territorio - la generatività nella terza età

5^a lezione: L'Anziano e il Bambino – educare all'intergenerazionalità

6^a lezione: L'Anziano e la Malattia - cura a domicilio o istituzionalizzazione?

7^a lezione: L'Anziano e la Morte - l'accompagnamento al fine vita

8^a lezione: Riflessione finale sulle pratiche educative nell'invecchiamento

Metodologia

Ad ogni lezione si partirà con una introduzione all'argomento (filmato, testo, fotografia...) alla quale seguirà un lavoro di gruppo sul tema conduttore. Ciò che emergerà dal gruppo verrà condiviso con gli studenti di tutto il corso per poi arrivare alle riflessioni conclusive.

Ad ogni lezione verrà presentata una bibliografia opzionale, utile per eventuali approfondimenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una tesina su uno dei temi presentati a lezione ed una prova scritta.

Apporto specifico al profilo professionale

Il corso si avvale di un approccio orientato alla riflessione dell'anziano e del suo invecchiamento sul piano Antropologico, Pedagogico ed Etico.

I vari temi affrontati consentiranno al futuro educatore di sviluppare pratiche educative basate su una lettura puntuale dell'anziano, dei suoi bisogni e della realtà che lo circonda, in costante dialogo costruttivo con la famiglia dell'anziano, la rete sociale e gli altri professionisti socio- sanitari.

Contatti

m.cianfriglia@iusve.it

Orario ricevimento

Il docente riceve prima e dopo le lezioni su richiesta degli studenti previo conferma per e-mail.

Bibliografia

Obbligatoria:

SCORTEGAGNA: "Invecchiare – Col tempo si diventa essenziali e si acquista più gusto", 2005, Il mulino, Bologna

BASCHIERA B., DELUIGI R., LUPPI E.: "Educazione intergenerazionale. Prospettive, progetti e metodologie didattico-formative per promuovere la solidarietà fra le generazioni" – Milano, Franco Angeli, 2014

LUPPI E.: "Pedagogia e terza età", Roma, Carrocci editore, 2008

Articoli sui temi trattati forniti dalla docente.

Per approfondimenti

MOSER F., PEZZATI R., LUBAN-PLOZZA B., "Un'età da abitare – Identità e narrazione nell'anziano, Torino, Bollati Boringhieri, 2002

LUPPI E.: "Prendersi cura della terza età. Valutare e innovare I servizi per anziani fragili e non autosufficienti", Milano, Franco Angeli, 2015

PEDRINELLI CARRARA L.: "Attività di animazione con gli anziani – Stimolare le abilità cognitive e socio relazionali nella terza età", Trento, Centro Studi Erickson, 2014

TADDIA F. 8° cura di): "Laboratori di animazione per la terza età – percorsi socioeducativi" - Trento, Centro Studi Erickson, 2012

ORSI W., D'ANASTASIO C., CIARROCCHI R.A., "Animazione e demenze – memorie, emozioni e buone pratiche sociali", Bologna, Maggioli editore, 2012

| INSEGNAMENTO | DOCENTE | CREDITI | ORE DOCENZA |
|--------------------------|-----------------|---------|-------------|
| Teorie della complessità | Daniele Callini | 3 | 24 |

Obiettivi

Il corso intende sviluppare i paradigmi epistemologici della complessità, i suoi elementi simbolici ed archetipici, assieme ai costrutti interpretativi e ai modelli di lettura sistemica della realtà sociale, ponendo attenzione prioritaria agli ambiti di azione professionale dei partecipanti, ma senza escludere le evidenze fenomeniche dell'esistenza più in generale.

Più in specifico il corso si propone di sviluppare nei partecipanti:

- la conoscenza delle basi epistemologiche del pensiero complesso e dell'emergente e sempre più diffuso paradigma della complessità;
- la capacità di leggere e interpretare la complessità dei processi sociali, relazionali, decisionali, professionali, organizzativi, attraverso chiavi di lettura sistemiche;
- la riflessività consapevole circa le implicazioni etiche dei processi interazionali e decisionali in ambito professionale e organizzativo, con particolare attenzione al terzo settore, ma non solo;
- il saper comunicare pubblicamente le proprie analisi e sintesi.

Prerequisiti richiesti

Nessuno.

Contenuti del corso

L'insegnamento vuole quindi approfondire i seguenti temi:

- complessità della contemporaneità e insicurezza ontologica;
- complessità e felicità;
- epistemologia della complessità e osservazione sistemica della realtà complessa;
- complessità delle interazioni umane e degli archetipi relazionali ed affettivi;
- complessità dell'aiutare e del lavoro sociale;
- significazione della complessità: bene comune e traiettorie di senso;
- educazione alla complessità e crescita integrale della persona;
- organizzazioni del terzo settore come comunità e come sistemi complessi ad alta intensità emozionale.

Metodologia

Il corso prevede l'alternarsi di lezioni frontali, piccoli lavori in sottogruppi con studio di casi, esercitazioni guidate, analisi sistemica di interazioni nell'ambito dei processi professionali, discussioni plenarie in aula.

Apporto specifico al profilo professionale

L'insegnamento intende sviluppare conoscenze e capacità per comprendere e fronteggiare consapevolmente quella complessità pervasiva che caratterizza non solo il vivere contemporaneo ma pure, in ambito professionale, l'interpretazione dei bisogni, i processi decisionali e progettuali,

le interazioni umane, le implicazioni etiche dell'azione, nelle organizzazioni e nei servizi del welfare, nel lavoro sociale e nelle relazioni di aiuto.

Bibliografia

D. Callini, *Complessità felice*, Libreriauniversitaria.it edizioni, Padova (in stampa).

Agli studenti saranno inoltri consegnati stralci di saggi inerenti gli argomenti affrontati a lezione, su cui verteranno gli approfondimenti di lettura critica, di analisi e di sintesi interpretativa, di discussione e approfondimento plenario.

| INSEGNAMENTO | DOCENTE | CREDITI | ORE DOCENZA |
|--------------------------------------|-------------------|---------|-------------|
| Pedagogia degli affetti e dei legami | Balduzzi Emanuele | 3 | 24 |

Obiettivi

La disciplina affronta, da una prospettiva pedagogica, il valore degli affetti nella crescita, in particolare nella loro capacità di saper generare autentici legami interumani, altamente significativi dal punto di vista educativo. Ne consegue come l'attenzione al mondo dell'affettività umana, passando in rassegna anche le diverse articolazioni della vita emotiva, consentirà di ridimensionare quella connotazione prevalentemente autoreferenziale, e di ricerca legata al "puro benessere" personale, mediante cui, a volte, viene identificato il contributo degli affetti a livello attuale. Ecco perché diviene così imprescindibile anche interrogarsi sull'intreccio fecondo che sussiste fra affettività ed etica.

Contenuti del corso

I temi principali che verranno affrontati saranno i seguenti

- Il mondo dell'affettività: sensi vitali, emozioni, sentimenti, passioni, tonalità emotive
- Corporeità, affettività, intenzionalità educativa
- Due criticità attuali: la ricerca di emozioni shock e di affetti che non generano legami
- La dimensione etica: affetti che sanno generare legami interpersonali finalizzati al bene
- Lineamenti di educazione affettiva in famiglia e a scuola
- Affetti, legami, comunità, azione educativa

Metodologia

Lezioni frontali partecipate, lettura personale e di gruppo di alcuni passaggi che verranno commentati e restituiti in plenaria.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale attraverso un colloquio individuale sui contenuti del corso e sui volumi indicati in bibliografia.

Apporto specifico al profilo professionale

Il corso intende offrire le competenze per riflettere criticamente sull'incidenza del mondo dell'affettività nella sua capacità di saper creare legami. In particolare verranno forniti quegli strumenti interpretativi che consentiranno una comprensione profonda del contributo affettivo ed emozionale nelle relazioni interpersonali, soffermandosi con particolare attenzione all'ambito familiare, scolastico e dei contesti lavorativi a carattere educativo.

Contatti

e.balduzzi@iusve.it

Orario ricevimento

Il docente riceverà gli studenti dopo le lezioni, accordandosi preventivamente via mail.

Bibliografia

Bibliografia obbligatoria

E. Balduzzi, *La pedagogia alla prova della virtù. Emozioni, empatia e perdono nella pratica educativa*, Milano, Vita e Pensiero, 2017, terza edizione, (capitoli 5, 6).

Una ulteriore indicazione bibliografica verrà comunicata all'inizio delle lezioni

Oltre alla bibliografia obbligatoria, gli studenti preparano l'esame sugli appunti del corso